

CHIESA E STATO IN PRUSSIA

La Germania di Berlino pubblica il seguente testo della risposta del cardinal Jacobini all'ultima nota della Prussia:

Nei circoli bene informati della Curia si è di parere che questa risposta non riflette per le proposte prussiane, pur conservando nella forma la più perfetta cortesia diplomatica.

La nota osserva che il governo prussiano conservando il più assoluto silenzio sulla questione della revisione delle leggi di maggio, non ha risposto in nessuna guisa alla precedente nota di Jacobini, e ha così fermato il corso delle trattative condotte finora. Ora è precisamente quella revisione il punto più importante delle domande del Vaticano, perché la Curia la crede indispensabile per introdurre l'accordo fra lo Stato e la Chiesa. Finché le leggi di maggio restano quali sono, quell'armonia di cui si parla nella nota prussiana resterà un'utopia. Per raggiungere quello scopo è assolutamente necessario che Stato e Chiesa vadano di pari passo nelle relative concessioni.

Riguardo alla questione della notificazione, la nota prussiana propone nuovi principi d'accordo nell'insieme colle speranze e i desideri della Santa Sede; ma non può negarsi che le concessioni fatte dal governo prussiano a queste proposte non siano eguali alle concessioni chieste dal Vaticano. Un accordo tuttavia non è giudicato impossibile non appena lo Stato abbia accordato una totale revisione delle leggi di maggio.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Sedute del giorno 4

Seduta antimeridiana

Discututi ed approvati la legge sui provvedimenti per i danneggiati politici delle provincie napoletane e siciliane.

Dopo osservazioni di Ercole, Mocanni, Finzi, Nicotera e risposte di Grimaldi (relatore) e di Magliani e Depretis si approvano gli articoli.

Essa dispone si stanzino per 18 anni nel bilancio lire 700 mila per assegni vitalizi, indennità e sussidi ai danneggiati politici del 1848-49 delle provincie napoletane per 3/4 della somma e delle Siciliane per 1/4.

A favore dei siciliani si stanziano inoltre per 15 anni lire 100 mila per medesimo titolo.

Le indennità si accordano per i danni patiti nei saccheggi ed incendi delle proprietà private; gli assegni vitalizi e i sussidi per la carcerazione, le condanne, le persecuzioni, le emigrazioni, l'esiglio per causa politica.

Il diritto all'indennità si esercita anche

da ascendenti, vedove, figli e discendenti dei danneggiati.

Levasi la seduta.

Seduta pomeridiana

Luzzatti presenta la convenzione fra il ministero d'agricoltura e la Cassa di Risparmio ed altri istituti per la fondazione della Cassa d'assicurazione per infortuni degli operai sul lavoro.

Riprendesi la discussione della riforma della tariffa doganale.

Notizie diverse

Il Re nominò di *motu proprio* il nuovo ministro Genala, grande ufficiale della Corona d'Italia e gli mandò la medaglia commemorativa della guerra per l'indipendenza.

E' morto Griffini, segretario Generale della Casa Reale.

Coccapieller presentò alla presidenza della Camera una domanda per iscriversi nella discussione per la convalidazione dell'elezione di Colonna, nel primo collegio di Roma.

Coccapieller chiederà l'annullamento dell'elezione.

ITALIA

Padova — Un nuovo guaio è toccato alla Banca Veneta. Se ne dicono tante e di ogni fatta che è difficile il poterli raccogliere; quello però che può dirsi accertato si è che il deficit ammonta a circa 700,000 lire di cui 400,000 sarebbero rimborsate coi beni mobili ed immobili del V. Direttore. Fin da ieri sera il capo-contabile è nelle mani della giustizia. Il vice-direttore ha spiccato il volo ed il mandato di cattura non poté ancora eseguirsi. Costui con 9000 lire annue di stipendio viveva con un treno principesco ed ha anche lasciato debiti rilevanti con ogni sorta di negozianti e di operai della città.

Assicurasi che anche il vicedirettore fu arrestato al confine Veneto-Trentino.

Roma — Nella votazione di ballottaggio per il I collegio di Roma risultò eletto Colonna con voti 5434, Ricciotti avendo riportati 3223.

Questa lotta elettorale ebbe vari incidenti comici. La notte di sabato parecchi agenti coccapielleristi giravano con pentolini di materie suicide, imbrattando i manifesti del Colonna.

In piazza Colonna gli imbrattatori sorpresi da alcuni partigiani del Colonna ne nacque una colluttazione seria. I coccapielleristi caricati di busse estrassero le rivoltelle. Accorsi gli agenti di Questura, fecero tre arresti.

Domenica sera poi in piazza Colonna mentre suonava la musica si formò una dimostrazione.

Un gran fiasco era stato collocato in una vettura, si udivano grida diverse. I dimostranti si incamminarono in via del Corso dirigendosi verso via dei Greci ove vi è l'ufficio del giornale di Coccapieller.

Sotto il palazzo Chigi dove risiede l'ambasciatore austriaco vi furono grida diverse

piena di gas idrogeno dove sollevarsi nell'aria. Ma né egli né altri si curarono di eseguire questa esperienza, cui non si attribuiva alcuna importanza. Però tutto l'onore dell'invenzione degli areostati deve riserbare ai fratelli Montgolfier i quali applicarono il noto principio che l'aria riscaldata si dilata, quindi, a parità di volume è più leggera dell'aria fredda.

Parigi impazzito anch'essa di godere dell'esperienza dei Montgolfier diè l'incarico ad un professore di fisica, Charles, di allestire un pallone, e si raccolsero per questo 10,000 franchi. Charles pensò che, essendo il gas idrogeno più leggero 14 volte dell'aria atmosferica, doveva ben servir meglio all'uopo e il 27 agosto 1783 le grida di 300,000 persone salutavano dal cortile delle Tuileries la partenza di un areostato pieno di idrogeno. Essendo però questo stato gonfiato più del necessario, giunto a grande altezza si trovò premuto dall'aria circostante con minor forza, e quindi si squarciò precipitando nella sottostante campagna, ove fu accolto a fucilate da alcuni contadini che non sapevano rendersi ragione di quella massa informe caduta presso ad essi.

Poche settimane appresso Giuseppe Montgolfier fece ascendere a Versailles, alla presenza della famiglia reale, un areostato con una gabbia in cui stavano rinchiusi una pecora, un'anitra o una gallina, e questi primi viaggiatori aerei scesero poi felicemente a terra.

Il buon esito delle sue esperienze invogliò Montgolfier a costruire un pallone in cui potessero salire degli uomini. A tale scopo adattò alla parte esterna dell'orificio

(*) Prendendo per unità di misura il peso di un determinato volume d'aria a 0 gradi, si trova che l'egual volume pesa 0,96 a 10 gradi, 0,84 a 50 gradi, 0,72 a 100 gradi centigradi.

in parte irredentista ed in parte di: abbasso Depretis protettore di Coccapieller.

Accorsa la forza pubblica si fecero i soliti squilibri e vennero arrestati tre individui e tra questi Coccapieller che cercava di arringare la folla.

I dimostranti proseguirono fino in via dei Greci, ma avendola trovata sbarrata dalla forza si sciolsero pacificamente gridando: Evviva la moralità, evviva il fiasco di Ricciotti!

Il tribunale correzionale condannò Parboni a tre mesi di carcere computativi il sofferto, e Passera ad un mese, per oltraggio alla forza pubblica.

ESTERO

Francia

Gli ebrei di Parigi hanno fondato da 2 anni una società di studi ebraici, nell'intento di accattare risonanza alla causa del semitismo.

Ma siccome la impresa non procede bene, per darle voga inventarono di chiamare nelle sale della Società, dei conferenzieri, scegliendoli fra quelli che sono più di moda.

Gli ebrei di Parigi prepararono anche E. Renan che volesse tenere una conferenza e questi accettò di gran cuore. Egli parlò a lungo del giudaismo e del cristianesimo, esprimendo idee e giudizi che troviamo inutili di esaminare. Noi vogliamo solo prender atto di una conclusione a cui venne il Renan, la quale riguarda i rapporti, che a suo giudizio, esistono fra il giudaismo e il liberalismo, fra gli ebrei e i liberali. Traduciamo letteralmente le sue parole:

« Il giudaismo che fu tanto utile (sic) per lo passato, sarà utile anche per l'avvenire. Egli gioverà alla vera causa, la causa del liberalismo, dello spirito moderno. Quanto a me ho questa convinzione: ogni giudeo, ogni ebreo è liberale. L'ebreo è essenzialmente liberale, e i nemici del giudaismo sono i nemici dello spirito moderno. »

Ci vuol poco a concludere, che per conseguenza il così detto spirito moderno, il liberalismo, è qualche cosa che si intreccia e si confonde col giudaismo: di qui le simpatie che il liberalismo ha per gli ebrei.

Russia

L'incoronazione del defunto czar costò 33 milioni di rubli, circa 100 milioni di franchi.

Quando venne presentato il preventivo dell'incoronazione all'attuale imperatore Alessandro III, questi manifestò l'idea di togliere il primo tre, riducendolo a tre milioni soltanto, e di dedicare il resto ad opere di pubblica utilità.

Venne osservato allo czar che era impossibile, e che, dal momento che la ceri-

monia aveva da farsi, doveva esser fatta con la dovuta solennità. Allora lo czar raccomandò tutte le economie possibili. In conseguenza l'incoronazione verrà a costare 15 milioni di rubli, ossia 45 milioni di franchi, neppure la metà di quanto costò quella di Alessandro II.

Austria-Ungheria

Al labor sloveno di Matera convocato dalla Società politica *Edinost*, convennero l'altro ieri circa duemila persone. Comparvero anche delle deputazioni di villaggi con musiche e bandiere. Il deputato parlamentare Nabergel presiedette al *meeting* che votò parecchie risoluzioni. Fra queste le principali riguardano lo sviluppo delle scuole slovene, una delle quali dovrebbe sorgere a Trieste, e l'obbligo degli impiegati dello Stato di conoscere lo sloveno. Infine fu deliberato a voti unanimi di tenere il prossimo labor a Riano.

DIARIO SACRO

Mercoledì 6 giugno

S. Bertrando patr. di Aquileia

Effemeridi storiche del Friuli

6 giugno 1420 — Il Leone di S. Marco sventola sul castello di Udine.

Cose di Casa e Varietà

Elezioni amministrative. Ecco come il R. Prefetto della Provincia ha stabilito devono ritenersi ordinati i consiglieri del Comune di Udine che verranno eletti il giorno 17 giugno:

a) I primi sei eletti con maggior numero di voti andranno a surrogare i Consiglieri scaduti per anzianità;

b) I successivi due candidati si computeranno per i primi due dei dieci consiglieri in aumento, e come tali dureranno in ufficio per un quinquennio;

c) Dei quattro candidati susseguenti, i primi due dovranno essere in conto dei due consiglieri dimissionari Novelli perito Ermenegildo e Berghiaz avv. Augusto (già eletti per quinquennio 1882-87; e tutti e quattro rimarranno in ufficio quattro anni;

d) Degli altri sei candidati che completano i dieci in aumento del Consiglio, la scadenza dell'ufficio verrà di due per ogni anno nel prossimo triennio in ragione del numero dei voti rispettivamente ottenuti.

Sussidio governativo. Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici ha accolto la domanda del Comune di Porcia in distretto di Pordenone per un sussidio governativo alle opere di riparazione ai guasti della piana dello scorso autunno.

Un duello. Ci scrivono da Tolmezzo che ieri, 4 giugno ebbe luogo un duello

munita di parecchi luognotti, metodo a cui non aveva voluto rinunciare per riscaldare il suo areostato, appiccò a questo il fuoco, e lo Zambecari cadde morto per la abbruciatura.

Nel 1794 un chimico francese, Guyton de Morveau, propose di adoperare in guerra palloni trattenuti da corde, per osservare dall'alto le posizioni tecniche, e a questo uso gli areostati furono poi usati con vantaggio, per esempio nella guerra d'America.

Ma più importante fu l'uso dei palloni in servizio della scienza. Primo a cimentarsi nell'aria per scopi puramente scientifici fu il fisico Robertson, che, asceso ad Amburgo il 18 luglio 1803, rimase per ben cinque ore nell'aria giungendo all'altezza di 7400 metri, ove trovò una temperatura di 5 gradi R. sotto lo zero. Importanti osservazioni fecero per mezzo di areostati Biot e Gay-Lussac. Nel 1804 Carlo Brinchi, regio astronomo a Napoli, saliva nell'aria con intendimenti scientifici insieme all'aeronauta Andreani. Nella seconda metà del nostro secolo Barral e Bixio in Francia, Glaisher e Coxwell in Inghilterra intrapresero parecchie ascensioni a pro della scienza.

Senza disconoscere i vantaggi arrecati dall'aerostatica, bisogna però confessare che pochi progressi si sono fatti dopo cento anni da che l'uomo orgoglioso s'era ripromesso d'aver conquistato l'atmosfera. L'ingegno umano si affaticò ancora a cercar il modo di dirigere gli areostati nell'aria. Ci riuscirà? Non pare tanto probabile; forse dovrà darsi vinto e confessare che ci sono dei limiti al di là dei quali non gli è dato oltrepassare.

ALDS.

SS. CIRILLO e METODIO: eleganti immagini a colori, fondo oro — cent. 50 l'una. Deposito presso la Libreria del Patronato, via Gorgi, 28 — Udine.

I palloni areostatici

Il 5 giugno 1783 la piazza maggiore di Annonay era affollata di spettatori. Giuseppe e Stefano Montgolfier, ricchi fabbricanti di carta in quel piccolo paesetto del Vivaroese (dipartimento dell'Ardeche) dovevano lanciare nell'aria per la prima volta pubblicamente, un areostato. La macchina era formata di tela grossolana foderata, di carta; nella parte inferiore portava un braciere in cui facevi ardere paglia e lana. In pochi istanti il pallone gonfiandosi si sollevò all'altezza di ben 600 metri tra gli applausi frenetici della folla.

Fin dall'antichità più remota l'uomo invidiò agli uccelli la possibilità di muoversi in mezzo all'atmosfera, e forse qualche tentativo si fece sebbene infruttuoso. Col progredire delle scienze il problema poetico del volo e della navigazione aerea continuò ad occupare le menti. Narrasi che nel XV secolo un matematico perugino, Gian Battista, Dante attraversasse il lago Trasimeno col mezzo di ali artificiali. Nel 1634 il padre Lanza gesuita costruì il capitolo V del suo *prodomo dell'arte maestra*, uscito in luce a Brescia, alla descrizione di una navicella che a suo credere avrebbe navigato nell'aria, descrizione in cui si trovano le basi sulle quali poi fondosi l'aerostatica. Nel 1765 il domenicano Giuseppe Galieno pubblicava ad Avignone l'*arte di navigare per l'aria*, in cui proponeva di « formare un globo di buona seta incerata o impeciata, ben contornato di corde, ripieno di un'aria più leggera della comune ».

Nel 1767 un fisico inglese, il dott. Black, professore all'università di Edimburgo, insegnavo nelle sue lezioni che una vesica

fra due ufficiali della compagnia alpina, sulla sponda sinistra del Tagliamento presso la fabbrica Linusio. Dicono sia stato accanito il combattimento; uno dei duellanti riportò una ferita alla fronte. Pare che la sfida sia stata motivata da divorbi avuti il dì dello Statuto sul posto del bersaglio.

Verso le 7 1/2 pochi momenti dopo terminato il duello, si vedevano per Tolmezzo a capannelli i soldati parlanti sottovoce con interesse. Il duello sarebbe stato fatto in due riprese; interrotto la mattina dopo un'ora di combattimento, venne ripreso la sera e durò un'altra ora.

Ed è una simile scompaginatezza utrosalvaggia condannata da ogni legge e dal buon senso che quei due ufficiali offrono ad esempio dei loro soldati? E non si sono accorti quanto da esultante sia la pretesa di voler decidere il torto e la ragione con la spada?

Annegamento. Il 30 decorso maggio, la fanciulla Longhino Maria d'anni 7 da Resia, transitando il ponte provvisorio sul Resia, vi scivolò, cadde nel torrente e vi perì miseramente annegata. Si immagini lo spavento e le grida d'orrore di un'altra fanciulla ch'era in sua compagnia...

Eroismo anticlericale. Scrivono da Cividale che nella notte di domenica, ardita mano deponeva una bomba accesa sul davanzale di una finestra della stanza al piano terra della casa di abitazione del Consigliere G. Geromello, producendo fortunatamente solo piccoli guasti all'infornata. La detonazione fu potente. Il motivo di questa monellata criminosa non è accertato, ma la voce pubblica lo spiega come dimostrazione anticlericale, appartenendo il Geromello alle file dei consiglieri ben pensanti.

Ci auguriamo che il vile autore del misfatto venga presto scoperto ed esemplarmente punito.

La lotteria per l'Esposizione da noi altra volta annunciata è stata favorevolmente accolta. Le 500 azioni ritenute necessarie dal Comitato per garantire l'esito della lotteria per un importo di Lire 5000 vennero tutte sottoscritte.

Ora si stanno preparando i manifesti che verranno pubblicati appena ottenuto il decreto di autorizzazione.

Esposizione Provinciale in Udine nell'agosto 1883. Il Comitato ordinatore ha diretto una circolare ai signori espositori comunicando loro varie avvertenze e facendo loro presenti le norme alle quali devono strettamente attenersi nell'invio al Comitato stesso gli oggetti da esporre, ciò che dev'esser fatto immancabilmente dal 1 al 12 luglio prossimo.

Chi ha perduto un maiale? Sulla strada che da Salt mette a Godin, sino dal giorno 24 maggio p. p., fu da Antonio Zanotto Macor rinvenuto un maiale che non venne peranco reclamato. L'animale fu pertanto affidato per la custodia a Giovanni Pangoni di Godin, al quale chi l'ha smarrito può rivolgersi per il ricupero.

Macchina cosmografica astronomica. Lo studio della geografia nelle scuole domanda un larghissimo aiuto alla parte sperimentale, altrimenti vano sarebbe lo sperare da esso qualche frutto.

Il professore Venanzio Canonico Signorini di Montalcino in Toscana, avendo assai bene compresa una tale verità, s'accingeva a metterla in pratica, costruendo con le proprie mani una macchina meravigliosa, che ci viene così descritta dalla *Voce della Verità*:

Si tratta di una sfera armillare di un metro e mezzo circa di diametro, formata di sei meridiani, equatore, tropici, circoli polari, circolo orario, zodiaco con le rispettive divisioni dei mesi e dei segni; corredata di un semicerchio graduato di metallo che valuta l'ascensione e la declinazione delle stelle e forma gli angoli orari. Nel mezzo primigonia su globo rappresentante il Sole, poi Mercurio, Venere e la Terra ecc. ecc.

A dimostrare poi che la terra è più vicina a noi nell'inverno anziché nell'estate, l'inventore ha situato fra il sole e la terra una piccola asta la quale nel movimento terrestre indica precisamente ciò che si vuole nelle mutabilità delle stagioni.

Tralasciamo qui di descrivere quanto altro concerne questo strumento, e che ognuno sa, intendendosi di sfere armillari; ma quello che è nuovo, degno di grande ammirazione in codesta macchina, si è il movimento dato a tutti i globi: movimento doppio, di rotazione e di rivoluzione, ottenuto per mezzo di tante ruote dentate

che si caricano a guisa di orologio. Ed un moto siffatto non le fa già applicato a cascata, ma con ragione scientifica secondo la forza di azione data a ciascun globo o globetto dal Creatore, e in rapporto dell'uno con gli altri. Quindi è che vediamo alla rotazione della terra applicata una velocità straordinariamente maggiore della sua rivoluzione: e questo duplice movimento che si osserva a colpo d'occhio, riesce gradito e tornerebbe immensamente utile a quei giovanetti, e non son pochi, che il più delle volte rimangono muti e stecchiti dinanzi alle sfere comuni non arrivando a capire dalla bocca soltanto del professore la varietà dei movimenti propri e relativi nei corpi celesti.

Questo paziente sacerdote, da sé stesso, mancando perfino dei necessari strumenti, ha lavorato il ferro, ha dato il tornio e l'addentellato alle ruote metalliche, ha dovuto dimenticarsi qualche volta della scienza geografica per ricorrere a quella più modesta del fabbro-ferro, e dopo dieci anni di lavoro assiduo, tenace, interrotto dagli uffici inerenti al sacerdozio e a quelli dell'insegnamento ha dato fuori questa macchina astronomica che in un batter d'occhio scioglie i più intricati problemi astronomici e geografici.

Ora il primo a riconoscere la bontà dell'invenzione è ad accordargliene la privativa non è stato già il Baccelli, ma il Ministero di Agricoltura e Commercio, lo stesso che giudica del migliore allevamento della razza bovina, e della coltivazione delle barbabietole!

Però un attestato di amplissimo elogio è stato rilasciato al Canonico Signorini dal Gabinetto Meteorologico governativo al Collegio Romano, e molti e molti ne va riannunciando in questi pochi giorni di sua dimora in Roma da quanti si recano a vedere l'ammirabile ed utilissimo suo lavoro.

L'idrofobia guarita coll'aglio. Togliamo dal *Soleil* del 21 maggio:

«Si ricorda certamente il lettore il rumore che ha menato la comunicazione fatta, un mese fa circa, dal prof. Bouley, membro dell'Accademia delle scienze, cioè di un mezzo per guarire la rabbia coll'aglio.

L'efficacia di questo mezzo è, oggi, pare, confermata.

Il dottor Victorino Pereira-Dias, medico da quarant'anni a Porto (Portogallo), ha sperimentato questo metodo su nove individui morsi da cani idrofobi nel corso del 1882.

Quelli che furono curati coll'aglio non presentarono dei sintomi di rabbia, e gli altri che furono cancorizzati morirono.

Ecco come si fa la cura:

La morsicatura deve prima essere lavata con acqua fredda, poi strofinata con aglio pestato che si lascia sulla piaga un certo tempo; indi il malato prenderà per otto giorni 60 grammi della seguente decozione fatta con 720 grammi d'acqua pura ed una testa d'aglio. Si fa bollire fino a che si riduca a 500 grammi.

L'ammalato mangerà inoltre ogni mattina due spicchi d'aglio col pane.

Durante l'accesso dell'idrofobia constatata, si faranno masticare all'ammalato costantemente delle teste d'aglio fin tanto che si assopisca.

L'inventore assicura che questo antidoto dell'idrofobia è infallibile.

Gli attestati scolastici Il nostro Consiglio di Stato ha ritenuto che, essendo stata ammessa l'esenzione del bollo per i libretti di iscrizione e le tessere d'immatricolazione, che si rilasciano agli studenti delle università e degli istituti tecnici, ne consegue che per parità di trattamento devono essere rilasciati su carta libera anche gli attestati scolastici prescritti dall'articolo 78 del regolamento che vengono rilasciati agli alunni dei ginnasi, delle scuole tecniche e dei licei, avvegnanche tali attestati tendono al medesimo fine ed hanno la medesima portata dei primi, e come essi sono tassativamente richiesti dalle disposizioni scolastiche in vigore.

Giurisprudenza. La Corte di Cassazione di Roma il 26 maggio ha pubblicato una sentenza che interessa tutti gli impiegati comunali, e che perciò merita di essere riassunta.

Ha giudicato la Corte che l'art. 87 della legge comunale e provinciale attribuisce al Consiglio comunale la facoltà di deliberare intorno al licenziamento degli impiegati, ma non ha inteso punto di precludere la via al reclamo qualora il licenziamento risultasse di lesione ad un diritto acquistato dal funzionario in vista della

nomina, o di un contratto all'uso intervincente, diritto, la cui rivendicazione non si può far valere che presso il potere giudiziario.

Contro la pellagra. La Società medica di Oleggio fa divulgare le seguenti massime nell'intento di combattere la pellagra:

1. Il granturco guasto, anche non molto guasto è la causa della pellagra.
2. Il granturco si guasta perchè viene raccolto non maturo, e perchè viene posto non bene asciutto in granai umidi, e male ventilati.
3. Essiccate il grano prima di collocarlo nel granajo, se la stagione lo permetta, sull'aja, o altrimenti in un forno.
3. Non mangiate il cinquantino.
5. Difendete del grano che viene dall'estero.
7. Sorvegliate il mugnaio, e ricordatevi che la farina che esala un odore speciale aromatico è un vero veleno che vi farà diventare pellagrosi.

Il gran ponte di Brooklyn. Il nuovo ponte che unisce Nuova York con Brooklyn (l'immenso sobborgo di 500,000 abitanti separato dal fiume Hudson) e che fu aperto alla circolazione il 24 corr. è il più grande ed il più lungo ponte sospeso del mondo. La principale tratta che forma il ponte propriamente detto ha una lunghezza di 1535 piedi. Le tratte dalle torri fino ai sostegni hanno da ciascuna parte una lunghezza di 971 piedi.

La lunghezza totale del ponte è dunque di 5889 piedi cioè di un miglio inglese. Il ponte è diviso in cinque corsie parallele, ciascuna delle quali ha sedici piedi di larghezza. Le due corsie estreme vicino al parapetto alto tre metri sono destinate alle carrozze. Al lato ad esso vi sono le due zone riservate per vagoni tranvai e nel mezzo sorge, alta fra le altre, la strada destinata per i pedoni che ha un'altezza di dodici piedi e permette libero sguardo ai passanti in tutte le direzioni. Per la spesa del ponte si era stanziata una somma di 7 milioni di dollari ma in realtà la costruzione venne a costare 15 milioni di dollari giacchè si decise di fare la catena di acciaio anziché di ferro.

L'inaugurazione come abbiamo detto, ebbe luogo il giorno 24. Essa riuscì magnificamente. Nuova York e Brooklyn erano tutte imbandierate, così pure tutti i bastimenti in porto. Tutti i bastimenti da guerra all'ancora e la Navy yard tiravano cannonate ad ogni istante; le campane suonavano a distesa. Il 7° reggimento di nuova York scortava il presidente Arthur mentre si recava sul ponte, dove era schierata la milizia di Brooklyn. Alla sera grandi fuochi d'artificio sul ponte.

E' sopra questo ponte che nel pomeriggio del 30 maggio avvenne una grave disgrazia. Una folla immensa si accalcava su di esso quando tutto ad un tratto rombò il grido: *Il ponte rovina! Si salvi chi può!*

Ne seguì un panico generale, nella confusione molte persone rimasero schiacciate. Vi furono 12 persone morte e 28 ferite.

TELEGRAMMI

Parigi 4 — Assemblea degli azionisti del Canale. — La relazione di Lesseps è importantissima, perchè approvata dai tre rappresentanti del governo inglese che assistettero a tutte le sedute del Consiglio.

La relazione constata, contrariamente a tutto ciò che si disse, che fra Londra e Parigi l'accordo è perfettissimo, e non cessò di esistere fra il Consiglio e la Compagnia di Suez. Il governo inglese è rappresentato da tre amministratori inglesi.

La relazione conclude che la Compagnia da un anno decise di procedere essa stessa all'esecuzione di una più rapida possibile doppia via marittima. Il lavoro è fattibile entro i limiti dei terreni appartenenti alla Compagnia, ma l'esecuzione di questa doppia via sarebbe nell'interesse del commercio più rapida, più comoda specialmente nei porti se la compagnia ottenesse nuove concessioni di terreno.

Le trattative che la compagnia ha avviato col governo inglese in questo senso promettono di riuscire.

L'Assemblea approvò il rapporto di Lesseps e fissò un dividendo di 66,22.

Berna 4 — Il popolo bernese decise d'incaricare la costituzione a rivedere la costituzione cantonale.

Parigi 3 — Il *Voltair* conferma che Pierre occupò tutti i posti del territorio di Sakalasi, sono circa dodici.

Pierre ha istruzione di ritirarsi soltanto dopo il riconoscimento del protettorato della Francia sui territori designati dai trattati ed esigerà che i francesi possano possedere terre, reclamerà l'indennizzo di un milione e mezzo per le spese di spedizione.

Alessandria 3 — In seguito a diminuzione del cholera a Bombay la quarantena verrà abolita il 13 giugno.

Mosca 3 — In occasione dell'incoronazione dell'Imperatore il Re d'Italia conferì il collare dell'Annunziata al governatore generale di Mosca.

Parigi 3 — Il *Gaulois* dice: Il Papa diresse la scorsa settimana a Grevy una lettera dichiarando che sarebbe costretto a denunciare il Concordato se divenisse lettera morta. Il Papa soggiunge: Non sono intenzionato ad intervenire negli affari interni della Francia, ma soltanto di difendere i diritti della Chiesa. Invita il governo francese ad indicargli gli vescovi che oltrepassarono i loro diritti di cittadini onde reprimarli.

Mosca 4 — Oggi si celebrò la festa militare a Sokolniki nelle vicinanze di Mosca. Gli imperiali partirono per Sokolniki senza scorta assieme alla famiglia imperiale, ai principi, agli ambasciatori invitati.

Stassera balle mascherate al Kremlo.

Parigi 4 — La voce che gli annamiti si sono impadroniti di Hanoi non è ufficiale.

Berlino 4 — Il Reichstag approvò in terza lettura definitivamente il trattato di commercio e di navigazione con l'Italia senza alcuna modificazione.

Dubino 4 — Davit, Healy, e Quim furono scarcerati.

NOTIZIE DI BORSA

5 giugno 1883

Fior. austr. d'arg. da L. 2,10, — a L. 2,10,50
Banconote austr. da L. 2,10, — a L. 2,10,50
Rend. id. 5 0/0 god. 1 luglio L. 90,98 a L. 90,83
id. 1 gennaio L. 93,15 a L. 93, —

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del giorno 2 giugno 1883

VENEZIA	66	—	13	—	31	—	23	—	81
BARI	84	—	5	—	18	—	53	—	45
FIRENZE	82	—	25	—	6	—	23	—	73
MILANO	38	—	18	—	33	—	83	—	3
NAPOLI	42	—	50	—	18	—	74	—	45
PALERMO	79	—	24	—	38	—	53	—	82
ROMA	63	—	86	—	24	—	81	—	9
TORINO	10	—	23	—	13	—	87	—	81

Carlo Moro garante responsabile.

I sottoscritti proprietari dell'ex negozio **Adamo Stufferi piazza S. Giacomo, Udine**, avvertono che si trovano assortiti in Broccati con oro e senza, *Pianete, Damaschi* in lana e seta; *Baldachini* con accessori, *Veli Umerali*, *Grisettaio* e argento per colonnami, *Frangie frisel*, *Galloni frisel* a pizzo oro, argento e seta, *Fiocchi* con cordoni dorati, *Damaschi* e *Tappeti* per cori, *Stole*, *Manipoli*, *Copripiside*, *Portachiani* per tabernacolo. Assumono fornire apparati sacri. Promettono medietà sui prezzi da non temere concorrenza, sperando con ciò di vedersi onorati da numerosa clientela.

URBANI e MARTINUZZI

ANTICA DITTA ADAMO STUFFERI
Piazza S. Giacomo, Udine.



Unica rappresentanza della Casa Barelli e deposito di tutti gli utensili per il lavoro artistico, in Udine presso l'*Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano*, in via Gorgi N. 28.

BACHI NATI

In via Porta Nuova N. 32 trovansi disponibili bachi nati incrocio bianco giallo cellulare, da cedersi a contanti o a rendita.

WEIN-PULVER

Moscato igienico, digestivo ed economico

Deposito esclusivo in UDINE all'Ufficio Annunzi del Giornale **Il Cittadino Italiano** Via Gorghi N. 28.
Coll'aumento di centesimi 50 si spedisce ovunque per pacco postale.

La Quirine non contentando
alcuna acida, non brucia il cuoio
sari lo conserva e lo ammor-
bidisce. Col' uso della Quirine
si eviterà d'insudiciarsi i pan-
taloni, come pure, le Signore
non maccheranno più le vesti
di nero.

La bottiglia che serve per
più mesi L. 1.50.

Deposito presso l'Ufficio an-
nunci del Cittadino Italiano
Argentino 55 centesimi al 3
dime per posta.

NOVITÀ

“Volete ornare le vostre stanze con molto effetto e con poca spesa? Comprate le cornici della rinomata fabbrica dei Fratelli Benziger in Bissolungo. Queste cornici di cartone sono imitazioni bellissime delle cornici in legno antiche. Ve ne sono di dorate e di nere, uso ebano. La dimensione è di cent. 50 p. 40.—27 p. 32: Si belie uno che nelle altre è inquadrate una bella oleografia.

Prezzo delle cornici dorate compresa l'oleografia L. 2.40
“ delle cornici uso ebano “ “ 1.80
“ “ “ “ “ 0.55

BALSAMO

DELLA DIVINA PROVVIDENZA



Questo miracoloso ritrovato universalmente è stato riconosciuto giovevole per tutte le malattie, per dolori nevralgici, doglia reumatica, dolori articolari, per lussazioni, per emorroidi, per escoriazioni, per piaghe, per lividure, per male di fegato, per le emorroidi, a per tutto ciò che ha attinenza alla medicina.

Certificati, regolarmente legalizzati, comprovano la sua efficacia. Primarie autorità medico-scientifiche ne attestano la sua bontà e potenza.

Si vende in tutte le primarie Farmacie d'Italia al prezzo di L. 2, L. 1, 50 e L. 1 la boccetta. Chi ordina dodici bottiglie avrà l'imballaggio e la spedizione *gratis* a domicilio.

Per meno di dodici bottiglie unire al vaglia relativo cont. 50 per spesa di imballaggio e trasporto in pacco postale.

Questo Balsamo della Divina Provvidenza è per il bene dell'umanità, essendo efficace per qualunque malattia sia e cessa.

Deposito in VERONA presso l'Agenzia Longega S. Salvatore; Farmacia Zaniprioni S. Moisé; dal sig. Lodovico Diana al ponte dei Barottori; alla farmacia C. Bömer alla Groce di Malta; A. Piolieri farmacia al ro d'Italia corso Vittorio Emanuele e Ancillo campo S. Luca — In VERONA, Giannetto dalla Chiara.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del *Cittadino Italiano*.

Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, torrigio e ogni genere ceramica. Leggetto agguistato con tale preparazione acquista una forza vetrosa talmente tenace da non rompersi più.

Il flacon Lit. 0,70.

Dirigete all'Ufficio annesso del nostro giornale.

Coll'immento di cent. 50 si spedisce franco qualunque ordine al servizio dei pacchi postali.